

Insieme  
per un cuore  
più sano  
O.N.L.U.S.



è lieta di invitarla all'evento di beneficenza



**ROMA**

**29 Marzo 2017**

**ore 21.00**

**Teatro Ghione**

**Via delle Fornaci, 37**

Con il contributo incondizionato di



Daiichi-Sankyo



## BATTITI 2017

### ***Serata di informazione e intrattenimento su Fibrillazione Atriale e Ictus***

Mercoledì 29 marzo alle 21.00 presso il Teatro Ghione in Via delle Fornaci 37, “BATTITI – La Musica col Cuore” vedrà la sua seconda edizione: i medici dei nostri ospedali torneranno sul palco per parlare di fibrillazione atriale e ictus, e alcuni di loro ci coinvolgeranno nell’insolita veste di musicisti.

Cifra di questa iniziativa è infatti proprio la partecipazione di un folto numero di cardiologi (e non solo) degli ospedali romani che per l’occasione danno voce alla loro passione per la musica, battendosi in prima persona “col cuore” per il cuore dei loro pazienti.

Nel novembre 2015 presso il Teatro Fellini/Roma Eventi si svolse la prima edizione di questa originale iniziativa, che coinvolse due gruppi musicali già collaudati: i Vintage People, capitanati dal Prof. Camillo Autore - Responsabile dell’UTIC dell’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea; e il Complesso QRS, guidato dal Prof. Giuseppe Placanica della Prima Cardiologia del Policlinico Umberto I. A loro si unì un terzo gruppo, formatosi per l’occasione grazie all’entusiasmo e alla poliedricità di alcuni medici provenienti soprattutto dal Policlinico Casilino, sotto la guida dal cardiologo dott. Marco Rebecchi. La serata vide anche la partecipazione di una *guest star* del panorama jazzistico italiano: il sassofonista Federico Turreni, medico cardiologo presso l’Ospedale Sandro Pertini, ma con al suo attivo concerti e registrazioni sia in Italia che negli USA al fianco di jazzisti di calibro internazionale.

Durante la serata furono raccolti fondi per ALICe Lazio - Associazione per la Lotta all’Ictus Cerebrale, da sempre impegnata per fare informazione su questa tematica così complessa e purtroppo ancora poco conosciuta.

“Insieme per un Cuore più Sano” raccoglie il testimone, ed organizza un ideale seguito di quell’iniziativa, tornando a sensibilizzare la cittadinanza e le Istituzioni alla tematica ancora poco conosciuta della prevenzione dell’ictus causato dalla fibrillazione atriale.

La fibrillazione atriale è l’aritmia cardiaca più comune, una patologia purtroppo molto diffusa ma spesso asintomatica. Le cause più comuni della FA sono l’ipertensione, le malattie delle valvole cardiache, il diabete. Ma anche il semplice invecchiamento del cuore può portare a questa patologia, così come il tipo di dieta e lo stile di vita: lo stress emotivo e fisico o l’assunzione eccessiva di sostanze eccitanti contribuiscono infatti ad aumentare il rischio di sviluppare fibrillazione atriale.

Durante la serata del 29 marzo il pubblico potrà ricevere tutte le informazioni su questa patologia e su come si leghi a doppio filo con un’altra ben più temuta: l’ictus. Alcuni medici dei nostri ospedali daranno vita ad un talk show nel quale saranno affrontati tutti questi argomenti. Interverranno cardiologi, neurologi e urgentisti dei più importanti ospedali romani, insieme a rappresentanti della medicina del territorio e dei medici di famiglia.

Torneranno sul palco i tre gruppi musicali che abbiamo già conosciuto: I Vintage People, il Complesso QRS Largo e gli Early Meets Late.

A condurre la serata ci sarà il giornalista e politico Jean-Leonard Touadi. Già collaboratore della RAI come autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche e televisive, è stato assessore alla sicurezza, alle politiche giovanili e ai rapporti con le università del Comune di Roma.

Partecipando alla serata si potranno sostenere le attività di “Insieme per un Cuore più sano”, e in particolare il progetto “Un Battito per il Lazio”: un’iniziativa di telemedicina, che consentirà di dotare di tele-elettrocardiografi le Case della Salute dei nostri comuni più periferici, mettendoli in collegamento con gli ospedali più attrezzati della capitale.

Il progetto nasce come costola di “Un Battito per l’Africa”, che tramite la raccolta fondi effettuata grazie all’iniziativa musicale “Tre Cuori per la Musica” (Maggio 2016) ha già permesso di donare tre elettrocardiografi all’Ospedale “Saint Jean de Dieu” di Thies (Senegal), e di mettere in collegamento questa realtà africana con la Cardiologia del Policlinico Casilino.

“Un Battito per il Lazio” partirà con la donazione di un tele-elettrocardiografo al Poliambulatorio di Settefrati (FR), Comune che ospita ogni anno un pellegrinaggio religioso che vede confluire nel piccolo centro circa 5000 pellegrini.

“L’evoluzione in atto della dinamica demografica, e la conseguente modificazione dei bisogni di salute della popolazione, con una quota crescente di anziani e patologie croniche, rendono necessario un ridisegno strutturale ed organizzativo della rete dei servizi, soprattutto nell’ottica di rafforzare l’ambito territoriale di assistenza. L’innovazione tecnologica può contribuire a una riorganizzazione della assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell’assistenza sanitaria dall’ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l’accesso alle prestazioni sul territorio nazionale.” (Linee di Indirizzo Nazionali sulla Telemedicina – Ministero della Salute)

